

Milano, 05 aprile 2019

Spettabile
Comune di
SPINADESCO

A MEZZO PEC

Alla Cortese attenzione del Funzionario Ufficio Tributi

OGGETTO: RICHIESTA DI RIMBORSO DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI ANNI 2014 – 2015 – 2016 – 2017 – 2018 - SENTENZA CORTE COSTITUZIONALE N. 15/2018

Spettabile Ente,

Vi scriviamo in relazione alla questione in oggetto per richiederVi il rimborso di quanto versato in eccedenza dalla scrivente, a titolo di diritti sulle pubbliche affissioni, nell'ambito delle campagne pubblicitarie di cui all'allegato prospetto e per le annualità in oggetto.

Come Vi è senz'altro noto, con sentenza n.15 del 10 gennaio 2018 la Corte Costituzionale ha avuto occasione di precisare che le delibere di aumento delle tariffe dell'imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni, approvate dai Comuni entro il 26 giugno 2012 (data di entrata in vigore della norma di abolizione di tale facoltà con il decreto-legge n. 83 del 2012) erano efficaci solo per il 2012. E ciò evidenziando che:

- “il 26 giugno del 2012 era il termine ultimo per la validità delle maggiorazioni disposte per l'anno d'imposta 2012”;
- e che pertanto, una volta “venuta meno la norma che consentiva di apportare maggiorazioni all'imposta, gli atti di proroga tacita di queste avrebbero dovuto ritenersi semplicemente illegittimi, perché non poteva essere prorogata una maggiorazione non più esistente”.

Come è stato efficacemente evidenziato anche dalla Risoluzione del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 2/F del 14 maggio 2018, “dalla data di entrata in vigore del D. L. n. 83 del 2012 tutti gli atti di proroga anche tacita delle maggiorazioni devono ritenersi illegittimi” e che “consequentemente, una delibera esplicita approvativa o confermativa delle maggiorazioni in questione, adottata entro il 26 giugno 2012, legittima la richiesta di pagamento delle stesse da parte dell'ente locale; diversamente, una delibera approvativa o confermativa emessa in data successiva a quella predetta non può che ritenersi illegittima, essendo venuta meno – a seguito dell'intervento abrogativo disposto dall'art. 23, comma 7 del D. L. n. 83 del 2012 – la norma di cui all'art. 11, comma 10 della legge n. 449 del 1997, attributiva del potere di disporre gli aumenti tariffari”.

Il tutto proprio perché, secondo l'insegnamento della Consulta, è “evidente che a partire dall'anno di imposta 2013 i comuni non erano più legittimati a introdurre o confermare, anche tacitamente, le maggiorazioni in questione” (cfr. ancora la Risoluzione del MEF 2/F/2018, cit.).

D'altra parte, non a caso il legislatore - proprio per far fronte alle richieste di rimborso discendenti dalla pubblicazione delle sentenza della Corte Costituzionale di cui si è detto - ha avvertito l'esigenza di regolare tale ipotesi, stabilendo (all'articolo 1, comma 917, della legge di Bilancio n. 145 del 30 dicembre 2018) che ***“in deroga alle norme vigenti e alle disposizioni regolamentari deliberate da ciascun comune a norma dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446 i rimborsi delle somme acquisite dai comuni a titolo di maggiorazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni per gli anni dal 2013 al 2018 possono essere effettuati in forma rateale entro cinque anni dalla data in cui la richiesta del contribuente è diventata definitiva”***.

In un simile contesto, atteso che codesto rispettabile Ente si trova per l'appunto nella situazione di chi, dopo il 26 giugno 2014, ha introdotto o confermato (anche tacitamente) le maggiorazioni dei diritti sulle pubbliche affissioni, Vi invitiamo con la presente a voler rimborsare alla scrivente gli importi indicati nell'allegato prospetto; e ciò, s'intende, fatta salva la facoltà di rateizzazione prevista dall'articolo 1, comma 917, della legge n. 145/2018.

Al riguardo, Vi precisiamo sin d'ora come ogni verifica documentale sulla debenza in nostro favore delle somme di cui si discute potrà essere effettuata (anche ai sensi e per gli effetti dell'articolo 18, comma 2, della legge 241/1990) direttamente da codesta rispettabile Amministrazione, acquisendo d'ufficio il registro cronologico delle affissioni previsto dall'articolo 22 del D.lgs. 507/1993.

Con osservanza.


AFFISERVIZI Srl in liquidazione

Allegati :

- 1) Domanda di rimborso con documento di identità
- 2) Tabella A – Riepilogo pagato/dovuto/rimborso per anno di competenza
- 3) Tabella B – Riepilogo per campagna (uscita manifesti)
- 4) Tabella C – Riepilogo per campagna (uscita manifesti) con dettagli
- 5) Tabella D – Riepilogo pagato/dovuto/rimborso per data di pagamento

RICHIESTA DI RIMBORSO DPA

Io sottoscritta Nicla Grizzetti nata a Varese il 12 aprile 1971, in qualità di Amministratore unico e liquidatore della Ditta Affiservizi S.r.l. (in liquidazione) con sede in Milano, Via Luigi Rizzo 12/3 – 20151 Milano C.F./P.I 04461510960 Tel . 02 54121944

CHIEDO

il rimborso della somme così come descritte in dettaglio, pagate in eccedenza:

2014 € 20,13 Oltre interessi

Motivazione del versamento in eccedenza:

Tariffe applicate con aumenti non consentiti dalla normativa (Corte Costituzionale n. 15/2018)

Il rimborso potrà avvenire tramite bonifico con accredito delle quote sopradescritte sul conto corrente n. 000000000212 c/o la Ubi Banca. Filiale di Milano - Certosa

Codice Iban **IT26J0311101638000000000212**

Allego la seguente documentazione:

Prospetti A/B/C/D dettagliati e riepilogativi delle affissioni effettuate nel vostro Comune con le date dei versamenti effettuati.

Data 05 aprile 2019

Affiservizi srl
Via Rizzo, 12/3 - 20151 MILANO
Partita I.V.A. N° 04461510960
Firma.....



comune	Spinadesco
--------	------------

	Dati		
anno_pagamento	tributo_pagato	tributo_dovuto	rimborso_dovuto
2014	€ 60,39	€ 40,26	€ 20,13
Totale complessivo	€ 60,39	€ 40,26	€ 20,13

comune	Spinadesco
--------	------------

					Dati		
idcampagna	NomeCampagna	datainizio	anno_pagamento	data_pagamento	tributo_pagato	tributo_dovuto	rimborso_dovuto
21799	DF Sport Specialist Cremona	07/07/2014	2014	30/06/2014	€ 60,39	€ 40,26	€ 20,13
Totale complessivo					€ 60,39	€ 40,26	€ 20,13

comune	Spinadesco
--------	------------

												Dati		
idcampagna	NomeCampagna	datainizio	durata	tipologia	qta	qtacs	qtaprefiss	maggior_cs	fq_riduz	anno_pagamento	data_pagamento	tributo_pagato	tributo_dovuto	rimborso_dovuto
21799	DF Sport Specialist Cremona	07/07/2014	14	Quadri (200x140)	5	0	0	0,00%	0	2014	30/06/2014	€ 60,39	€ 40,26	€ 20,13
Totale complessivo												€ 60,39	€ 40,26	€ 20,13

comune	Spinadesco
--------	------------

	Dati		
data_pagamento	tributo_pagato	tributo_dovuto	rimborso_dovuto
30/06/2014	€ 60,39	€ 40,26	€ 20,13
Totale complessivo	€ 60,39	€ 40,26	€ 20,13